

Gli autori

Ludovico Battista è dottore di ricerca in *Storia Antropologia Religioni* presso l'Università Sapienza di Roma. Studioso di storia del cristianesimo e del rapporto critico tra teologia e filosofia, attualmente è docente a contratto presso la medesima università. I suoi interessi vertono sul problema della secolarizzazione e della genesi della modernità (con particolare riferimento alle riflessioni di H. Blumenberg, R. Bultmann, J. Habermas, J. Derrida), sul Rinascimento e sul periodo della Riforma (con specifica attenzione ad Erasmo e alla ricezione di Erasmo in Italia), sulla questione della teologia-politica sin dal cristianesimo delle origini e dalla riflessione patristica. Tra le sue pubblicazioni: *Hans Blumenberg e l'autodistruzione del cristianesimo. La genesi del suo pensiero: da Agostino a Nietzsche* (Viella 2020); *Le ragioni della religione. Mito, modernità e secolarizzazione in H. Blumenberg e J. Habermas* (Lithos 2020).

Enea Bianchi ha ottenuto il Dottorato di Ricerca nel 2020 presso la National University of Ireland di Galway con una dissertazione sulla filosofia di Mario Periniola. Fa parte del comitato di redazione della rivista di studi culturali e di estetica «Ágalma» ed è membro del gruppo di ricerca *The Philosophy and Practice of Objects / Things* (NUI Galway). Ha tenuto conferenze sull'estetica contemporanea, la cultura materiale e la filosofia italiana in Cina, Brasile, Perù, Irlanda, Serbia, Polonia e in diverse città italiane. Attualmente insegna Estetica e Cultura italiana presso il Dipartimento di Italian Studies della NUI Galway. Tra le sue ultime pubblicazioni: *In Praise of a Strategic Beauty* («Polish Journal of Aesthetics», 2020); *The Adventures of the Thing* («AM Journal of Art and Media Studies», 2020); *Brummell o l'estetica della scomparsa* (in *Maestri Ribelli*, OmbreCorte, 2020).

Massimiliano Biscuso lavora presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli. Fa parte della Direzione della rivista di studi filosofici «il cannocchiale» e ha fondato nel 2005, insieme ad altri studiosi, la rivista semestrale «Filosofia Italiana». Ha dedicato i suoi studi soprattutto alla filosofia di Hegel, alle questioni di teoria e storia della storiografia filosofica, alla filosofia italiana dell'Otto e del Novecento, in particolare modo al pensiero di Leopardi. La sua ultima pubblicazione è *L'ultima Thule. Ricerche filosofiche su Ernesto de Martino* (Napoli, 2021).

Alessandro De Cesaris è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Torino e collaboratore scientifico presso il Département “Humanisme numérique” del Collège des Bernardins di Parigi. Ha svolto attività di ricerca in diverse università italiane e straniere, occupandosi principalmente di temi legati al pensiero classico tedesco, alla filosofia della tecnologia e alla teoria dei media.

Francesca Ferrara ha intrapreso gli studi in Filosofia presso l'Università di Salerno prima e l'Università di Napoli “Federico II” poi, conseguendo rispettivamente laurea triennale e laurea specialistica. Nel 2015 ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in “Filosofia e Politica” presso l'Università di Napoli “L'Orientale”, discutendo una tesi dedicata al rapporto tra gnoseologia e fenomenologia nella

filosofia della religione di Rudolf Otto. Già borsista Post-Doc presso la Philipps-Universität di Marburgo grazie ad un finanziamento del DAAD, è stata assegnista di ricerca in Estetica e docente a contratto di Letterature Comparete presso l'Università di Napoli “L'Orientale”. I suoi interessi di ricerca si focalizzano da un lato sul rapporto tra estetica e religione, in particolar modo in relazione al pensiero di Rudolf Otto, dall'altro sull'intreccio tra estetica musicale e storia delle idee nel simbolismo musicale di Marius Schneider. Tra le sue pubblicazioni si segnala il lavoro monografico *Alle origini del Sacro. L'esperienza religiosa in Rudolf Otto* (Mimesis 2017).

Leonardo Franchi ha conseguito la Laurea Magistrale in Storia della Filosofia Antica presso l'Università di Roma “Tor Vergata”. È in attesa di ricevere il titolo di dottore di ricerca presso le Università “Tor Vergata” e Roma Tre, dove discuterà una tesi sull'ontologia di Parmenide. Ha svolto soggiorni di ricerca presso la Freiburg Universität e la Edinburgh University, e ha collaborato con l'Università di Trier in qualità di Wissenschaftliche Hilfskraft per un progetto della Deutsche Forschungsgemeinschaft dal titolo *The Presocratics in the Herculaneum Papyri*. Al momento è borsista all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, cultore della materia in Storia della Filosofia antica presso l'Università “Tor Vergata” e redattore della rivista «La

Cultura». Ha pubblicato numerosi studi sul pensiero antico in riviste e volumi di ambito nazionale e internazionale.

Nicolò Galasso ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia della filosofia presso l'Università Sapienza di Roma nel 2018, discutendo una tesi intitolata *La dottrina dell'univocità dell'essere in Giovanni Duns Scoto. Struttura logica e valore metafisico*. Ha trascorso periodi di studio presso il Thomas Institut di Colonia e il Pontifical Institute di Toronto. Ha collaborato, inoltre, con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli. Attualmente è borsista presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici di Napoli. Oltre che del pensiero medievale, si interessa di filosofia contemporanea, soprattutto italiana. Sono usciti suoi articoli presso le riviste «La Cultura», «Quaestio», «Aquinas», «La filosofia futura» e «Antonianum».

Luca Gili è professore associato di filosofia antica e medievale all'Université du Québec à Montréal. Ha studiato temi logici e metafisici nella tradizione aristotelica. Tra le sue pubblicazioni si ricorda *La sillogistica di Alessandro di Afrodisia* (Olms, 2011), *Aristotle's Comparative Logic* (Classical Quarterly, 2015), *Aquinas on Change and Time* (Olms, in corso di stampa). Ha lavorato anche sul pensiero di Benedetto Croce (*Benedetto Croce's Critique of Aristotle's Syllogistic*, «Archivio di storia della cultura», 2015). Al momento sta ultimando una edizione

critica corredata da traduzione inglese e commento del trattato latino di Benedetto Varchi intorno alla sillogistica di Aristotele.

Guido Liguori insegna Storia del pensiero politico presso l'Università della Calabria ed è presidente della International Gramsci Society. I suoi interessi di studioso riguardano il pensiero marxista e socialista, il pensiero politico italiano, e in particolare il pensiero di Gramsci. È autore e curatore di diversi libri e antologie, tradotti in diverse lingue: sul pensatore sardo ha curato con P. Voza il *Dizionario gramsciano 1926-1937* (2009), contenente oltre 650 voci scritte da 60 specialisti di diversi paesi, e *Gramsci conteso. Interpretazioni, dibattiti e polemiche 1922-2012* (2012); nonché dell'antologia di scritti di Rosa Luxemburg *Socialismo, democrazia, rivoluzione 1898-1918* (2018). Ha inoltre scritto sulla storia dei comunisti italiani *La morte del Pci* (2019²) e *Berlinguer rivoluzionario. Il pensiero politico di un comunista democratico* (2014).

Sarin Marchetti insegna Bioetica e Teorie morali presso il Dipartimento di Filosofia della Sapienza Università di Roma. Si occupa del pragmatismo classico e contemporaneo, in particolare James e Rorty, della natura del pensiero morale e della nozione di terapia filosofica. Attualmente è al lavoro su un volume sull'etica pragmatista.

Libera Pisano è ricercatrice presso l'Universidade Nova di Lisbona. Nel 2014 ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Filosofia teoretica presso l'Università Sapienza di Roma con una tesi su Hegel e il linguaggio (*Lo Spirito Manifesto. Percorsi linguistici nella filosofia hegeliana*, ETS 2016). È stata ricercatrice presso varie istituzioni, tra cui l'Università di Amburgo e la Humboldt-Universität di Berlino. Ha pubblicato numerosi saggi sul rapporto tra politica e linguaggio, sulla filosofia ebraico-tedesca contemporanea e sul concetto di diaspora.

Federica Pitillo è assegnista di ricerca in Filosofia Teoretica presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Ha svolto il Dottorato di Ricerca presso l'Università Sapienza di Roma e la FSU di Jena con una dissertazione sul ruolo del *Verstand* negli scritti jenesi di Hegel, di prossima pubblicazione. È stata borsista presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici (2019-2021), e borsista DAAD presso la FSU di Jena (2017) e la Bauhaus-Universität di Weimar (2014). Ha pubblicato svariati contributi sulla filosofia hegeliana e sulla sua ricezione nell'idealismo italiano, che costituiscono i suoi principali ambiti di ricerca.

Jonathan Salina si è formato e svolge attività di ricerca presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. I suoi interessi di ricerca vertono attorno all'idealismo tedesco e italiano dell'Otto e Novecento (Schelling, Hegel, Spaventa, Gentile, Croce), alla fenomenologia tedesca (Husserl, Scheler) e all'ontologia italiana contemporanea (Severino, Sasso). Ha pubblicato tre monografie (*Gentile*, Corriere della Sera Milano 2015; *La rinascita dell'idealismo*, Carocci Roma 2017; *Idealismo*, Edizioni della Normale Pisa 2018) e svariati articoli scientifici; ha inoltre, avuto varie collaborazioni con Treccani e partecipato a convegni nazionali. Ha conseguito nel 2021 l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato.

Camilla Sclocco ha conseguito la Laurea magistrale in Filosofia presso l'Università Sapienza di Roma con una tesi su Antonio Gramsci. Attualmente è dottoranda in Filosofia all'École Normale Supérieure de Lyon (LabEx Comod), dove svolge una ricerca su *Épistémologie et philosophie de la praxis: les «sciences expérimentales et naturelles» chez Antonio Gramsci*. I suoi interessi di ricerca riguardano la filosofia italiana di fine Ottocento e della prima metà del Novecento, oltre che le vicende culturali del secondo dopoguerra italiano.

Finito di stampare nel mese di dicembre del 2021
dalla tipografia «System Graphic S.r.l.»
via di Torre Sant'Anastasia, 61 – 00134 Roma